UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

IC InfoCamere

c o m u n i c a t o s t a m p a

MOVIMPRESE
NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE
PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO - III° TRIMESTRE 2016

Imprese: dall'inizio dell'anno 42mila in più (+0,7% rispetto al 2015), +17mila nel trimestre luglio-settembre

Oltre la metà (il 55%) nel turismo, commercio e servizi alle imprese
Al Sud il 45% dell'intero saldo positivo, 5 punti in più rispetto 2015

Roma, 20 ottobre 2016 – Continua la ricostruzione post-crisi del sistema imprenditoriale italiano. Nei primi nove mesi dell'anno lo stock delle imprese iscritte alle Camere di commercio è aumentato di 41.597 unità, 2.227 in più rispetto allo stesso periodo del 2015, per un tasso di crescita nei nove mesi pari allo 0,7%. Il bilancio positivo si aggiunge a quelli dei primi nove mesi del biennio 2014-2015 e riporta il ritmo di ricambio della base imprenditoriale ai valori del 2007. Limitando la vista al saldo del trimestre luglio-settembre (pari a +16.522 unità), emerge invece un lieve rallentamento della crescita di imprese rispetto allo stesso periodo del 2015 (+0,27 contro +0,33%).

Oltre la metà del saldo gennaio-settembre è frutto del contributo di tre soli settori: turismo (+10.584 imprese), commercio (+6.703) e servizi alle imprese (+6.405). Nello stesso periodo, sono rimasti in campo negativo le costruzioni (-2.485 unità da inizio anno), le attività manifatturiere (-1.657) e il comparto dell'estrazione di minerali (-34). Rispetto allo stesso periodo del 2015, nei primi nove mesi di quest'anno è cresciuta sensibilmente la componente del saldo determinata dal Mezzogiorno, passata dal 39,6 al 45,2% del totale. Sostanzialmente stabile, infine, il profilo organizzativo scelto da chi oggi avvia un'impresa: la forma giuridica più dinamica è stabilmente quella delle società di capitale (+2,9% il tasso di crescita, corrispondente a 44.811 unità in più nel periodo) seguita a distanza dalle altre forme, in prevalenza cooperative, cresciute dell'1,5% per un saldo di 2.319 unità. In lieve riduzione le imprese individuali (-0,6% pari a 6.452 unità in meno).

Questi i dati salienti sulla nati-mortalità delle imprese italiane nel secondo trimestre dell'anno, diffusi oggi da **Unioncamere – InfoCamere**. I dati sono disponibili all'indirizzo **www.infocamere.it.**

"La crescita del tessuto imprenditoriale in questi primi nove mesi dell'anno è un segnale davvero importante", sottolinea il presidente di **Unioncamere**, **Ivan Lo Bello**. "*Le 42mila imprese in più riportano le lancette della natimortalità ai ritmi del 2007 e rappresentano il miglior risultato dal 2012. Ora più che mai occorre aiutare gli imprenditori a crescere ed essere competitivi, puntando sull'innovazione, la digitalizzazione, la semplificazione amministrativa".*

Ufficio stampa Unioncamere
06.4704 264-287-350 / 348.9025607
ufficio.stampa@unioncamere.it -
www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio stampa InfoCamere
06.44285403/310
ufficiostampa@infocamere.it –
www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

IL QUADRO GENERALE DEL III TRIMESTRE 2016

Il saldo del III trimestre dell'anno evidenzia un lieve rallentamento della dinamica imprenditoriale rispetto al 2015, risultato dei valori contenuti sia nelle aperture di nuove imprese (69.235), sia dalle cessazioni di imprese esistenti (53.038). Per entrambe i flussi si tratta del risultato più modesto degli ultimi dieci anni, a segnalare il probabile persistere di incertezze nell'affrontare l'avventura del mercato e la resilienza di imprese marginali ad uscirne.

LE DINAMICHE TERRITORIALI

Tutte e venti le regioni italiane hanno chiuso il trimestre con un bilancio positivo. In termini assoluti, meglio di tutte hanno fatto il Lazio (2.881 imprese in più), la Campania (+2.208) e la Lombardia (+2.061). In termini relativi, la crescita più sostenuta si registra in Basilicata (+0,95%), Sardegna (+0,53%) e ancora Lazio (+0,45%).
A livello di grandi circoscrizioni territoriali, l'estate 2016 restituisce un Sud nettamente protagonista dell'aumento nel numero delle imprese: con le sue 7.427 unità in più, infatti, ha determinato il 45,9% dell'intero saldo trimestrale, quasi il doppio rispetto alla quota (25,2%) riferibile alle regioni del Centro Italia.

LE DINAMICHE SETTORIALI

Tra i settori, gli incrementi più consistenti delle rispettive basi imprenditoriali si registrano nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+3.870 unità), del commercio (+3.459) e dei servizi alle imprese (+1.818). In termini relativi, le dinamiche più sostenute si registrano per le imprese di fornitura di energia (+1,31% la crescita rispetto al trimestre precedente), le attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+1,03%), i già citati servizi alle imprese (+0,97%) e la sanità (+0,96%).

LE FORME GIURIDICHE

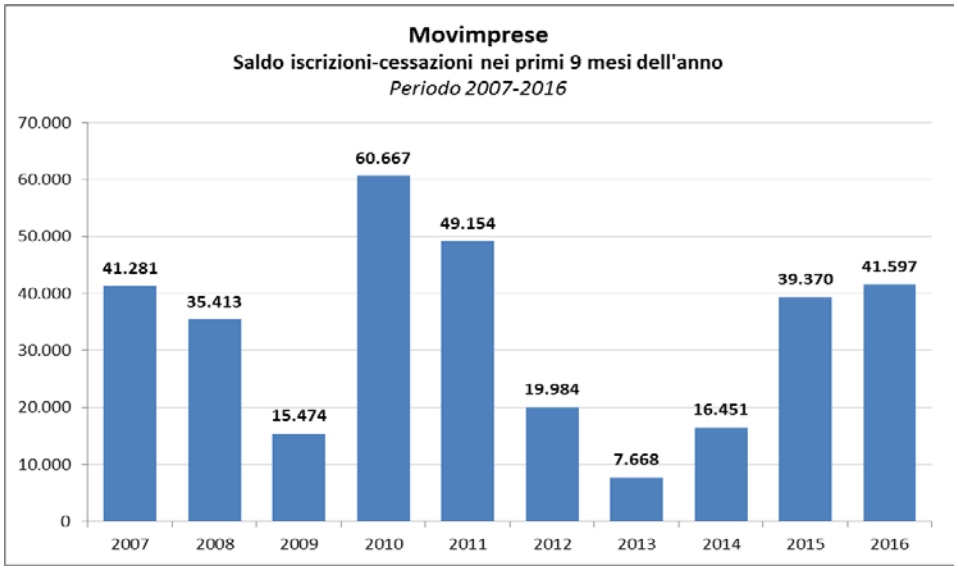
La lettura dei dati dal punto di vista delle forme organizzative delle imprese evidenzia, in modo incontrovertibile, l'orientamento strutturale del sistema imprenditoriale a crescere grazie all'espandersi di forme d'impresa più solide del passato. Tre quarti dell'intero saldo del III trimestre (il 74,5%) è infatti dovuto alla componente delle società di capitale, aumentate di 12.069 unità per un tasso di crescita trimestrale dello 0,77%. Le imprese individuali, che continuano a rappresentare oltre la metà dello stock di imprese esistenti (il 53,2%), hanno invece contribuito per il 29,7% alla crescita imprenditoriale.

* * *

MOVIMPRESE IN SINTESI - FOCUS SUI PRIMI 9 MESI DEL 2016

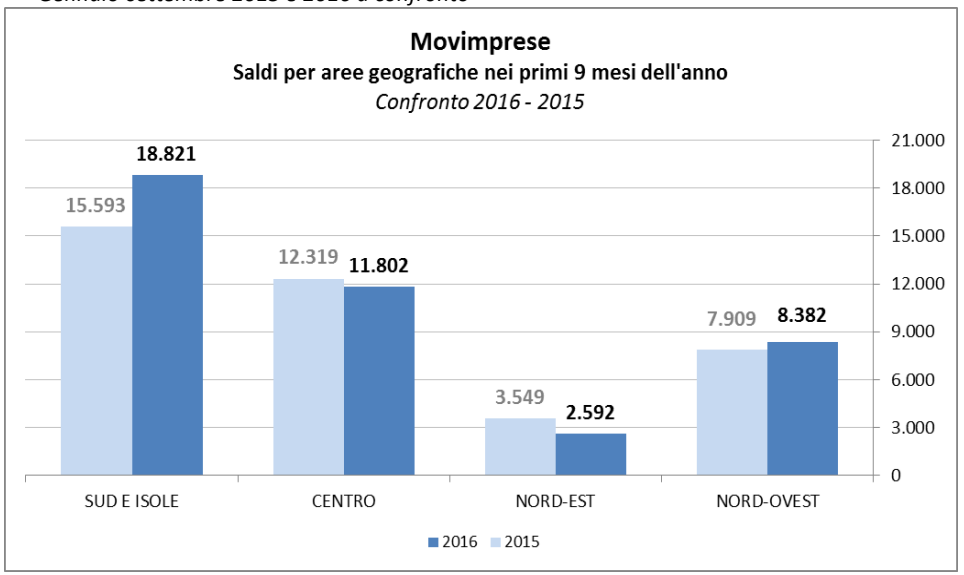
Graf. 1 – Serie storica del saldo tra iscrizioni e cessazioni

Gennaio-settembre 2007-2016

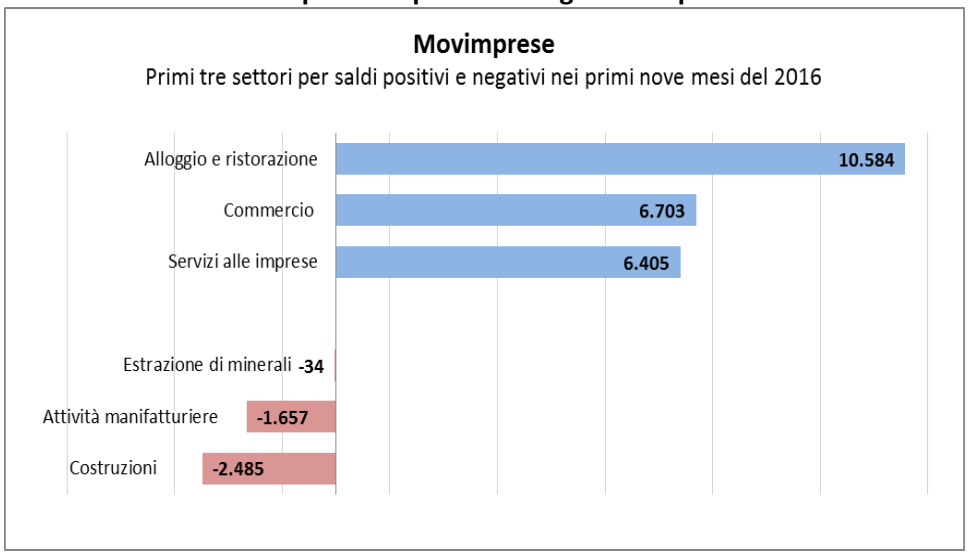


Graf. 2 – Saldo dello stock di imprese per aree geografiche

Gennaio-settembre 2015 e 2016 a confronto



Graf. 3 – Primi tre settori per saldi positivi e negativi nei primi nove mesi del 2016



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

MOVIMPRESE IN SINTESI - IL BILANCIO DEL III TRIMESTRE 2016

Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel III trimestre di ogni anno
Totale imprese - Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldi	Tasso di crescita trimestrale
2007	83.716	68.524	15.192	0,25%
2008	80.483	60.125	20.358	0,33%
2009	79.488	61.314	18.174	0,30%
2010	85.220	55.593	29.627	0,49%
2011	77.443	57.610	19.833	0,32%
2012	75.019	60.510	14.509	0,24%
2013	76.942	64.008	12.934	0,21%
2014	72.833	56.382	16.451	0,27%
2015	74.082	54.007	20.075	0,33%
2016	69.235	53.038	16.197	0,27%

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate periodo
Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per regioni e aree geografiche – III trimestre 2016
Totale imprese: valori assoluti e percentuali

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim 2016	Stock al 30 settembre 2016	Tasso di crescita III trim. 2016	Tasso di crescita III trim. 2015
PIEMONTE	4.581	4.057	524	440.987	0,12%	0,14%
VALLE D'AOSTA	140	83	57	12.974	0,44%	0,25%
LOMBARDIA	10.556	8.495	2.061	958.464	0,22%	0,28%
TRENTINO A. A.	1.052	824	228	110.315	0,21%	0,41%
VENETO	5.422	4.727	695	490.214	0,14%	0,27%
FRIULI V. G.	972	937	35	104.339	0,03%	0,16%
LIGURIA	1.756	1.422	334	163.005	0,21%	0,14%
EMILIA ROMAGNA	5.007	4.247	760	462.561	0,16%	0,19%
TOSCANA	4.541	3.767	774	416.081	0,19%	0,35%
UMBRIA	965	762	203	95.677	0,21%	0,21%
MARCHE	1.682	1.464	218	173.384	0,13%	0,29%
LAZIO	8.089	5.208	2.881	641.646	0,45%	0,52%
ABRUZZO	1.629	1.250	379	148.235	0,26%	0,36%
MOLISE	434	309	125	35.330	0,36%	0,16%
CAMPANIA	7.249	5.041	2.208	576.846	0,38%	0,54%
PUGLIA	4.621	3.339	1.282	381.060	0,34%	0,41%
BASILICATA	1.030	464	566	59.825	0,95%	0,11%
CALABRIA	2.158	1.387	771	183.907	0,42%	0,49%
SICILIA	5.179	3.970	1.209	456.962	0,26%	0,34%
SARDEGNA	2.172	1.285	887	168.264	0,53%	0,39%
Aree geografiche						
NORD-OVEST	17.033	14.057	2.976	1.575.430	0,19%	0,22%
NORD-EST	12.453	10.735	1.718	1.167.429	0,15%	0,24%
CENTRO	15.277	11.201	4.076	1.326.788	0,31%	0,41%
SUD E ISOLE	24.472	17.045	7.427	2.010.429	0,37%	0,42%
TOTALE ITALIA	**69.235**	**53.038**	**16.197**	**6.080.076**	**0,27%**	**0,33%**

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 3 –Nati-mortalità delle i mprese per forme giuridiche nel III trimestre 2016

Totale imprese

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim. 2016	Stock al 30.09.2016	Tasso di crescita III trim. 2016	Tasso di crescita III trim. 2015
Società di capitali	19.363	7.294	12.069	1.580.912	0,77%	0,88%
Società di persone	4.416	5.995	-1.579	1.050.669	-0,15%	-0,06%
Ditte individuali	43.531	38.726	4.805	3.236.263	0,15%	0,19%
Altre forme	1.925	1.023	902	212.232	0,43%	0,55%
TOTALE	69.235	53.038	16.197	6.080.076	0,27%	0,33%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 4 - Stock, saldi e tassi di variazione dello stock nel III trimestre 2016 rispetto al 30.06.2016 per i principali settori di attività economica

Totale imprese

Settori di attività	Stock registrate al 30.09.2016	Saldo trimestrale dello stock	Variazione % dello stock III trim. 2016	Variazione % dello stock III trim. 2015
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. di autoveicoli	1.552.580	3.459	0,22%	0,41%
Costruzioni	846.451	754	0,09%	0,10%
Agricoltura, silvicoltura pesca	758.687	1.792	0,24%	0,09%
Attività manifatturiere	578.603	-49	-0,01%	0,09%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	436.203	3.870	0,89%	1,02%
Attività immobiliari	287.517	782	0,27%	0,37%
Altre attività di servizi	237.369	1.101	0,47%	0,44%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	201.936	1.363	0,68%	0,67%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	189.161	1.818	0,97%	1,29%
Trasporto e magazzinaggio	170.873	252	0,15%	0,08%
Servizi di informazione e comunicazione	133.094	727	0,55%	0,67%
Attività finanziarie e assicurative	123.805	712	0,58%	0,72%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	73.617	751	1,03%	1,10%
Sanità e assistenza sociale	40.094	382	0,96%	1,21%
Istruzione	29.053	243	0,84%	0,90%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	11.757	152	1,31%	1,46%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	11.562	62	0,54%	0,55%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 5 –Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita dello stock di imprese nel III trimestre 2016

Graduatoria per tassi di crescita trimestrali

Provincia	Iscriioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita III trim. 2016
MATERA	436	183	253	1,18%
NUORO	519	214	305	1,10%
POTENZA	594	281	313	0,82%
CATANZARO	444	242	202	0,60%
ISERNIA	120	67	53	0,58%
ORISTANO	171	90	81	0,57%
VIBO VALENTIA	164	95	69	0,52%
SASSARI	660	383	277	0,49%
ROMA	6.013	3.693	2.320	0,48%
AOSTA	140	83	57	0,44%
NAPOLI	3.708	2.479	1.229	0,43%
PADOVA	1.286	869	417	0,42%
AGRIGENTO	476	311	165	0,41%
AVELLINO	544	363	181	0,41%
LATINA	788	551	237	0,41%
FROSINONE	648	457	191	0,41%
MASSA-CARRARA	279	188	91	0,40%
REGGIO CALABRIA	583	383	200	0,39%
CALTANISSETTA	279	184	95	0,38%
FOGGIA	939	665	274	0,38%
ENNA	175	120	55	0,37%
TARANTO	513	336	177	0,37%
COSENZA	749	510	239	0,35%
MESSINA	591	379	212	0,35%
CROTONE	218	157	61	0,35%
SALERNO	1.408	995	413	0,35%
MILANO	4.393	3.133	1.260	0,34%
BARI	1.788	1.276	512	0,34%
RAGUSA	392	273	119	0,33%
LECCE	969	730	239	0,33%
PALERMO	1.082	771	311	0,32%
CAGLIARI	822	598	224	0,32%
PESCARA	460	343	117	0,32%
CASERTA	1.257	966	291	0,32%
LIVORNO	391	293	98	0,30%
TRAPANI	447	311	136	0,30%
CHIETI	477	348	129	0,28%
VENEZIA	893	678	215	0,28%
CAMPOBASSO	314	242	72	0,28%
BENEVENTO	332	238	94	0,27%
MODENA	838	637	201	0,27%
RIETI	170	130	40	0,27%
PISTOIA	405	317	88	0,27%
SONDRIO	158	118	40	0,27%
SAVONA	355	275	80	0,26%
LA SPEZIA	272	218	54	0,26%
VERONA	1.049	799	250	0,26%
VITERBO	470	377	93	0,25%
VARESE	766	591	175	0,25%
MACERATA	412	317	95	0,25%
TERAMO	385	299	86	0,24%
BOLZANO - BOZEN	532	397	135	0,23%
BOLOGNA	1.070	851	219	0,23%
LUCCA	456	358	98	0,23%
BRINDISI	412	332	80	0,22%
REGGIO EMILIA	684	565	119	0,21%
PERUGIA	727	571	156	0,21%
PARMA	488	390	98	0,21%
GENOVA	874	693	181	0,21%
PIACENZA	293	230	63	0,21%
TERNI	238	191	47	0,21%
LECCO	289	234	55	0,21%
PISA	466	376	90	0,21%
SIRACUSA	427	354	73	0,19%
MONZA	833	693	140	0,19%
TRENTO	520	427	93	0,18%
SIENA	282	231	51	0,18%
ASTI	269	228	41	0,17%
NOVARA	347	296	51	0,17%
PORDENONE	253	211	42	0,16%
L'AQUILA	307	260	47	0,16%
GROSSETO	245	200	45	0,15%
FIRENZE	1.170	1.010	160	0,15%
TORINO	2.380	2.065	315	0,14%
BRESCIA	1.252	1.084	168	0,14%
VICENZA	860	744	116	0,14%
PAVIA	547	480	67	0,14%
ASCOLI PICENO	230	199	31	0,13%
COMO	476	417	59	0,12%
VERCELLI	186	166	20	0,12%
PRATO	482	448	34	0,10%
ANCONA	463	418	45	0,10%
BERGAMO	980	888	92	0,10%
PESARO E URBINO	362	323	39	0,09%
TREVISO	921	837	84	0,09%
BELLUNO	135	120	15	0,09%
CUNEO	635	572	63	0,09%
RIMINI	433	402	31	0,08%
ALESSANDRIA	444	410	34	0,08%
IMPERIA	255	236	19	0,07%
LODI	185	173	12	0,07%
VERBANO -C.O.	145	136	9	0,07%
RAVENNA	387	361	26	0,06%
AREZZO	365	346	19	0,05%
CATANIA	1.310	1.267	43	0,04%
FORLI' - CESENA	469	452	17	0,04%
TRIESTE	174	168	6	0,04%
FERMO	215	207	8	0,04%
UDINE	446	428	18	0,04%
MANTOVA	371	366	5	0,01%
FERRARA	345	359	-14	-0,04%
CREMONA	306	318	-12	-0,04%
BIELLA	175	184	-9	-0,05%
GORIZIA	99	130	-31	-0,29%
ROVIGO	278	680	-402	-1,43%
ITALIA	**69.235**	**53.038**	**16.197**	**0,27%**

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese